

## **REFUGEES WELCOME DAY – BOLZANO/BOZEN**

**15.11.2015**

### **BINARIO1/BAHNGLEIS1**

Bahnhof Bozen, ein Ort der Ankunft und der Abreise. Bislang war dieser kleine Bahnhof für viele das Bindeglied einer meist angenehmen Reise in den Süden bzw. in den Norden. Seit Anfang des Jahres hat sich einiges geändert. Mittlerweile ist der Bahnhof Bozen ein Zwischenstopp für tausende Menschen auf der Flucht geworden, aber auch Zeuge der Solidarität vieler Südtirolerinnen und Südtiroler, die sich dort tagtäglich einsetzen um diesen Menschen eine Stütze zu sein.

Wir von Binario1/Bahngleis1 sind eine Gruppe freiwilliger Bürgerinnen und Bürger aus ganz Südtirol, die sich großteils erst am Bahnhof kennengelernt haben. Wir haben alle gemeinsam, dass wir nicht mehr einfach tatenlos zusehen, sondern spontan schnelle, unbürokratische Hilfe für diese Menschen in Not leisten wollten. Wir sind nicht über einen Verein organisiert, sondern handeln aus Eigeninitiative und mit Eigenverantwortung, um Hilfe zu leisten wo sie gebraucht wird.

Binario1/Bahngleis1 steht für Hinschauen, für ein solidarisches Miteinander und weniger Angst voreinander, für Menschlichkeit und Begegnung auf Augenhöhe, für eine menschenwürdige Flüchtlingspolitik.

I valori dai quali siamo partiti stanno alla base di Binario1/Bahngleis1 e si estendono oltre gli aiuti umanitari che forniamo in stazione. Per questo motivo abbiamo allargato il nostro sguardo ai centri di accoglienza presenti a Bolzano e in provincia. Le persone che fino a poco fa erano in fuga hanno bisogno e diritto di un supporto per ambientarsi in un nuovo paese. Ecco nascere allora il bisogno di avere strutture di accoglienza piccole e non isolate, dove c'è la possibilità di incontrare le

persone del posto per condividere la quotidianità per ritrovare per quanto possibile la normalità.

Non tutti però hanno un posto nelle strutture di accoglienza. Più di 70 richiedenti asilo vivono sulla strada in attesa di un posto protetto. È una situazione vergognosa. Ma davvero non esistono questi posti o li stiamo spingendo a fuggire ancora? Già da molto tempo chiediamo alle istituzioni locali soluzioni concrete e urgenti per fronteggiare questa emergenza che con l'arrivo dell'inverno si farà drammatica. Si farà drammatica non solo per i richiedenti asilo che vivono per strada, ma anche per tutti i profughi in transito costretti a passare la notte in stazione – per terra.

Wir alle müssen Verantwortung übernehmen für eine Situation, die uns alle betrifft, in der wir alle eine Rolle spielen und zu dessen Veränderung wir alle beitragen können. Diese Verantwortung liegt aber nicht allein bei der Zivilgesellschaft, sondern vor allem bei der Politik und den Institutionen, für die Schaffung der entsprechenden Rahmenbedingungen.

Von unserer Provinz und den Institutionen fordern wir deshalb:

- Eine humanitär ausgerichtete Flüchtlingspolitik und umfassende Hilfsangebote
- Eine würdevolle Unterkunft, warme Mahlzeiten und eine Duschkmöglichkeit für alle Menschen, die in unserer Region leben, oder auf der Flucht hier stranden
- Zugang zu den erforderlichen psychologischen Behandlungsmöglichkeiten und einer qualitätsvollen Rechtsbegleitung sowie Spracherwerb und Zugang zu Bildung und Ausbildung für alle Asylwerber
- Ein professionelles Management der Freiwilligen: eine Anlaufstelle für die große Anzahl an Menschen, die Bereitschaft gezeigt haben zu helfen, aber nicht wissen, wie und wo sie ihr Engagement einbringen können. Bei Freiwilligenarbeit sind Koordination und Wissensvermittlung der

Freiwilligen unabdingbar, damit alle Ressourcen effektiv genutzt werden können.

- Eine breitangelegte antirassistische Informations- und Sensibilisierungsarbeit, sowie ein größeres Bildungsangebot im interkulturellen und interreligiösen Bereich.

Die aktuellen Ereignisse in Paris haben uns alle sehr erschüttert. Auf Extremismus, Terror und Unmenschlichkeit – egal wo auf der Welt – antworten wir alle mit Offenheit, Toleranz, Menschlichkeit und Solidariät. Die heutige Veranstaltung mit all den vielen MusikerInnen, KünstlerInnen und Personen, die heute hier sind, darüber hinaus auch die vielen Freiwilligen auf dem Bahnhof, und den Aufnahmezentren sind ein starkes Zeichen für mehr Menschlichkeit.

Alla notizia che tutte le donazioni di questa bella iniziativa andranno a Binario 1 siamo rimasti sorpresi e soprattutto onorati.

Sorpresi perché siamo un gruppo che si è formato poco tempo fa e perché tutta questa fiducia viene riposta in noi. Accogliamo il vostro supporto come una sfida e un incoraggiamento a continuare sulla nostra strada, a continuare il nostro lavoro, sia in stazione, ma anche fuori. Nei paesini dell'Alto Adige i richiedenti asilo partecipano volentieri a tutte le attività proposte loro, mentre a Bolzano la loro integrazione risulta per molti motivi più complicata. Piccole idee, momenti di condivisione, ma anche un semplice sorriso possono regalare un istante di felicità a queste persone. Desideriamo lanciarvi una sfida: fatevi avanti con le vostre idee, andate nelle strutture, proponete progetti, attività e momenti di condivisione. C'è bisogno di molto aiuto, ma anche un piccolo gesto può fare la differenza: ognuno può se lo desidera contribuire con i suoi mezzi e i suoi tempi.

Grazie alle donazioni andremo avanti con i nostri progetti: in stazione, nei centri di accoglienza e attraverso iniziative di sensibilizzazione.

Ma le donazioni sono anche a disposizione di tutti voi. Chi ha un'idea, un'iniziativa concreta da portare avanti e ha bisogno di un aiuto per attuarlo - le nostre donazioni sono le vostre. Perché siamo tutti parte di una società civile che è pronta ad accogliere chi ha bisogno di noi.

Last but not least, some words not about you but to you. To all the new arrived people. Welcome! We hope we are able to let you feel safe after everything you had to go through! We hope we can make this country feel a little bit like home. Welcome!